

GIOVEDÌ 31 MAGGIO 2018

DAL QUOTIDIANO OGGI

FISCO

- Ristrutturazioni edilizie: la detrazione IRPEF passa per il modello Redditi PF - pag. 2
- Digital economy: nuovi scenari di tassazione in un mondo che cambia - pag. 6
- LIPE scartata: nuovo invio possibile fino al 7 giugno - pag. 8
- Detrazione IVA: necessario il possesso delle fatture o di altri documenti giustificativi - pag. 12
- LIPE e spesometro trimestrale in scadenza - pag. 13
- Transfer pricing: nuova procedura per il riconoscimento della variazione in diminuzione - pag. 16
- Frodi IVA e prescrizione: strada sbarrata per la regola Taricco - pag. 18

LAVORO E PREVIDENZA

- Aziende sequestrate e confiscate alla mafia: tutele a doppio binario effettive? - pag. 20
- Lavoro occasionale: domande sulla piattaforma telematica dell'INPS - pag. 22
- Nuovo codice privacy e gestione del rapporto di lavoro: cosa devono aspettarsi le aziende? - pag. 24

FINANZIAMENTI

- Bando ISI 2017, prima fase: ultimo giorno per la domanda - pag. 28

IMPRESA

- Dazi USA: quali impatti per le imprese italiane? - pag. 30

IN EVIDENZA

LIPE scartata: nuovo invio possibile fino al 7 giugno

di Marco Peirola - Dottore commercialista in Torino

Per la comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA del primo trimestre dell'anno, in scadenza il 31 maggio 2018, è possibile ritrasmettere il file entro i cinque giorni lavorativi successivi alla data contenuta nella comunicazione dell'Agenzia delle Entrate che attesta il motivo dello scarto. Se, quindi, il file è inviato e scartato il 31 maggio 2018, la comunicazione potrà essere re-inviata entro il 7 giugno 2018, avendo cura di conservare - al fine di evitare eventuali contestazioni - non solo la comunicazione originaria di scarto, ma anche la successiva ricevuta di avvenuta trasmissione telematica dei dati.

Il **31 maggio 2018** scade il termine per **liquidazioni periodiche IVA** telematica delle fatture, ai sensi dell'art. 1, D.Lgs. n. 127/2015, il **primo trimestre** dell'anno, che come chiarito dall'Agenzia delle Entrate).

comunicazione dei dati delle fatture **Leggi anche**

da parte degli operatori che non si - Liquidazioni periodiche IVA: dati del primo trimestre 2018 con il nuovo modello

avvalgono della facoltà di trasmettere i dati su base semestrale, ex art. 1-ter del D.L. n. 148/2017 (facoltà da ritenersi estesa a coloro che nel modello entrano nuove



Nuovo codice privacy e gestione del rapporto di lavoro: cosa devono aspettarsi le aziende?

di Alfredo Casotti - Consulente del lavoro e Revisore contabile in Viareggio, di Maria Rosa Gheido - Consulente del lavoro e Dottore commercialista in Alessandria

Il consenso raccolto precedentemente al 25 maggio 2018 resta valido se il datore di lavoro è in grado di dimostrare che il lavoratore lo ha prestato ad uno specifico trattamento e se è libero, specifico, informato e inequivocabile. Il consenso, inoltre, deve essere manifestato attraverso una "dichiarazione o azione positiva inequivocabile". Non è, perciò, ammesso il consenso tacito o presunto: quindi, non sono valide eventuali caselle pre-spuntate su un modulo. E' quanto prevede lo schema di decreto legislativo che adegua la disciplina nazionale in materia di privacy al GDPR, modificando il codice della privacy. Quali sono le altre novità per i datori di lavoro?

La nuova disciplina della **tutela** in teoria, abrogate.

dei dati personali trattati da terzi è **Leggi anche:** La (quasi) riforma pienamente operativa dal 25 maggio 2018 senza essere - in Italia - del Codice della Privacy

In tal senso, l'art.88 del Regolamento UE consente agli Stati l'introduzione, con legge o

